

Serie Ordinaria n. 30 - Lunedì 25 luglio 2022

D.d.u.o. 20 luglio 2022 - n. 10618
Approvazione avviso per l'adesione dei comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, d.g.r. n. 6617 del 4 luglio 2022.IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
 - la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
 - la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
 - il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
 - la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni «Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva» (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;
 - le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui - fra l'altro - il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
 - la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 «Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale» (2016/2017(INI)) che sottolinea come «la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri»;
 - il D. Lgs. N. 65/2017 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13 luglio 2015, n. 107» che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;
- Vista la d.g.r. n. XI/6617 del 04 luglio 2022 «Approvazione Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023» con la quale:
- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023;
 - è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 9.000.000,00 milioni di euro che trovano copertura sul capitolo 12.01.104.14025 «Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia» del bilancio regionale per euro 3.000.000,00 sull'esercizio 2022 e euro 6.000.000,00 sull'esercizio 2023;
 - sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;
 - è stato adottato quale criterio di valorizzazione finanziaria delle domande presentate sulla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 il prodotto tra il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, ed il valore della retta media eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base dei dati delle rendicontazioni presentate sulla annualità 2020-2021 della Misura Nidi Gratis;

Ritenuto pertanto necessario approvare, nel rispetto dei criteri fissati con la richiamata d.g.r. n. XI/6617/2022 l'Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutato che il presente intervento si configura come sostegno agli individui e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal d.lgs. n. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali dovranno tenere una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 «Nozione di impresa e attività economica» e dunque l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

Vista la comunicazione del 15 luglio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 è stata presentata ad ANCI in data 17 giugno 2022;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dr.ssa Clara Sabatini;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, come da Allegato A, e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione dell'Avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A1_Facsimile Scheda riassuntiva Adesione;
- Allegato A2_Atto per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;

2. di dare atto che ai sensi della d.g.r. n. 6617 del 4 luglio 2022 per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad Euro 9.000.000,00 come specificato in premessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Clara Sabatini



Sostenibilità
in Lombardia



Regione
Lombardia

Allegato A

**AVVISO PER L'ADESIONE DA PARTE DEI COMUNI
ALLA MISURA NIDI GRATIS - BONUS 2022/2023**



Sostenibilità
in Lombardia



Regione
Lombardia

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi	
A.2 Riferimenti normativi.....	
A.3 Soggetti beneficiari	
A.4 Soggetti destinatari.....	
A.5 Dotazione finanziaria	
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	
C.1 Presentazione delle domande	
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	
C.3 Istruttoria	
C3.a Modalità e tempi del processo	
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	
C3.c Integrazione documentale	
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	
C4.a Adempimenti post concessione.....	
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	
D.3 Proroghe dei termini.....	
D.4 Ispezioni e controlli.....	
D.5 Monitoraggio dei risultati	
D.6 Responsabile del procedimento	
D.7 Trattamento dati personali	
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9 Definizioni e glossario.....	
D.10 Informativa relativa al trattamento dei dati personali	
D.11 Allegati	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Con questi obiettivi, Regione Lombardia promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023", in continuità rispetto alle iniziative precedenti, quali "Nidi Gratis 2017-2018" (D.G.R. n. X/6716 del 14 Giugno 2017), "Nidi Gratis 2018-2019" (D.G.R. n. XI/4 del 4 Aprile 2018), "Nidi Gratis 2019-2020" (D.G.R. n. XI/1668 del 27 Maggio 2019), "Nidi Gratis - Bonus 2020/2021" (D.G.R. n. XI/3481 del 5 Agosto 2020) e "Nidi Gratis - Bonus 2021/2022" (D.G.R. n. XI/4929 del 21 Giugno 2021), così come previsto dalla D.G.R. n. 6617 del 04/07/2022.

Data la necessità di favorire una più ampia integrazione delle risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alla famiglia e alla conciliazione, la presente misura regionale viene realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come modificato dall'articolo 1, comma 343, legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola retta, nel limite di importo massimo mensile di € 272,72 per 11 mensilità, riferito alla prima fascia ISEE 0-25.000 euro. Si è pertanto ritenuto di proseguire come per l'annualità 2021/2022 con la rimodulazione dell'intervento regionale per garantire l'abbattimento, in favore dei nuclei familiari con ISEE fino a 20.000 euro, delle rette di frequenza degli asili nido pubblici e privati autorizzati convenzionati, mediante un contributo a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72, da erogare direttamente ai Comuni.

In attuazione della D.G.R. n. 6617 del 04/07/2022 e in linea con la scelta di *governance* della Misura di operare in stretta sinergia e sintonia con i Comuni per l'attuazione della Misura, con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti per la partecipazione dei Comuni interessati, al fine di definire, con successivo atto, l'elenco dei Comuni e delle relative strutture pubbliche e/o private autorizzate e convenzionate con i Comuni (asili nido e micro-nidi).

I nuclei familiari (coppie o monogenitori), per accedere al beneficio dell'abbattimento dei costi della retta previsto dalla Misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023", devono usufruire del servizio nido o micro-nido in una delle strutture indicate dai Comuni e ammesse in fase di adesione alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative

con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione.

- Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita.
- Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” (2016/2017(INI)) che sottolinea come “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”.

Normativa nazionale e regionale

- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia.
- D.G.R. n. X/3017 del 16/01/2015 all'oggetto “Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.
- L.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie.
- L.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione.
- L.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro.
- D.G.R. n. X/6716 del 14 Giugno 2017 “Approvazione della Misura Nidi Gratis 2017-2018” che approvava la misura per l'annualità 2017-18 con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità economica e sociale attraverso il consolidamento dei posti di lavoro e l'uscita dallo stato di inattività.
- D.G.R. n. XI/4 del 4 Aprile 2018 “AMPLIAMENTO DELLA MISURA “NIDI GRATIS 2018-2019” che approva la Misura per l'annualità 2018-19 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2017-18.
- D.G.R. n. XI/1668 del 27 Maggio 2019 “APPROVAZIONE MISURA NIDI GRATIS 2019-2020 – POR FSE 2014/2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3)”, che approva la Misura per l'annualità 2019-20 in continuità e ampliamento rispetto all'edizione 2018-19.
- D.G.R. n. XI/3481 del 5 agosto 2020 “APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2020/2021 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)”, che approva la Misura per l'annualità 2020-21.
- D.G.R. n. XI/4929 del 21/06/2021 “APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2021/2022 – POR FSE 2014/2020 – ASSE II – AZIONE 9.3.3)”, che approva la Misura per l'annualità 2021-22.
- D.G.R. n. XI/6617 del 04/07/2022 “APPROVAZIONE NIDI GRATIS – BONUS 2022/2023”, che approva la Misura per l'annualità 2022-23.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane).

Nel caso di presentazione in forma di Ufficio di Piano, l'Ente Capofila presenta la domanda assumendo la funzione di referente unico per tutti i Comuni aderenti all'Ambito; pertanto, tutti gli adempimenti relativi alla Misura sono in capo all'ente capofila ed è inibita la presentazione della domanda da parte del singolo Comune.

I requisiti che devono possedere i Comuni sono i seguenti:

1. Compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi)

Per "compartecipazione alla spesa" si intende ogni risorsa attivata dal Comune per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, migliorarne la qualità/capacità di risposta ai bisogni delle famiglie o favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie.

2. Adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi a titolarità pubblica o privati autorizzati)

In relazione a tale requisito, si specifica che i Comuni con asili nido/micro-nidi, che al momento della pubblicazione del presente Avviso non si siano già dotati di Deliberazione di approvazione delle Tariffe o Documento equivalente, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura.

3. Essere titolari in forma singola o associata di nidi e/o micro-nidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2022-2023 per l'acquisto di posti in convenzione con asili nido e/o micro-nidi privati autorizzati

In relazione a tale requisito, si specifica che i Comuni con asili nido/micro-nidi privati autorizzati, che al momento della pubblicazione del presente Avviso non si siano già dotati di convenzione per l'acquisto dei relativi posti per l'annualità 2022-2023 dovranno necessariamente perfezionarla prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura. La convenzione deve prevedere la copertura dell'intero anno educativo 2022-2023. Qualora la convenzione scada successivamente alla data di presentazione della domanda di adesione e prima del 31 luglio 2023, il Comune dovrà impegnarsi in fase di adesione a sottoscrivere alla scadenza della stessa una nuova convenzione, a copertura dell'anno educativo e alle medesime condizioni della convenzione in essere alla data di presentazione della domanda.

4. Non aver applicato per l'annualità 2022-2023 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2021-2022 ad eccezione delle seguenti fattispecie:

- adeguamenti della quota di retta a carico della famiglia con aumenti entro il 5%;
- arrotondamenti dell'importo della retta all'euro per eccesso o per difetto;
- aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a € 20.000,00;

Saranno oggetto di specifica valutazione in fase di istruttoria le variazioni delle rette determinate al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- i) cambio di gestione del servizio (per esempio, da pubblico a privato o viceversa);

- ii) cambio delle modalità di calcolo delle rette (per esempio, da scaglioni ISEE a funzione lineare).

A.4 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono i bambini e le loro famiglie ammessi alla Misura. I bambini dovranno frequentare nidi e micronidi pubblici e/o posti acquistati in convenzione dall'ente locale (Comune in forma singola o associata) presso strutture private autorizzate, relativi a strutture ammesse in fase di adesione alla Misura.

La retta a carico dei genitori è quella espressamente prevista dal regolamento comunale/Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente in relazione al proprio ISEE; la quota parte della retta a carico dei genitori coperta dalla Misura è calcolata al netto dell'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.

I nuclei familiari (coppie o monogenitori) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) indicatore della situazione economica equivalente – ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) inferiore o uguale a € 20.000;
- b) retta mensile a carico dei genitori superiore all'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.

A.5 Dotazione finanziaria

Per l'abbattimento dei costi delle rette in favore delle famiglie destinatarie della Misura saranno previste, con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), risorse complessive pari ad Euro 9.000.000,00, a valere sulle risorse del bilancio regionale sul capitolo 12.01.104.14025 "Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia" per euro 3.000.000,00 sull'esercizio 2022 e Euro 6.000.000,00 sull'esercizio 2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari di cui al punto A.4, con modalità indiretta di erogazione – all'operatore in nome e per conto del destinatario. Il buono servizio integra le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni contribuendo all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori in possesso dei requisiti di cui al punto A.4 **per la frequenza del proprio figlio/a presso i nidi e micro-nidi ammessi alla Misura**, determinata nel rispetto del regolamento comunale/Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente, **e differenziata in base alle fasce ISEE, con esclusivo riferimento alla quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS**. L'abbattimento dei costi della retta **non può essere utilizzato per eventuali costi aggiuntivi (preiscrizione, iscrizione, mensa, etc.), se non compresi all'interno della retta**.

La Misura esclude espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei nidi e micro-nidi per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS. Il contributo regionale a copertura parziale della retta transita direttamente dalla Regione Lombardia ai Comuni.

La Misura si configura come un'agevolazione a fondo perduto a parziale copertura della retta prevista per la frequenza degli asili nido/micro nidi da parte delle famiglie e gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati convenzionati con i Comuni, che sono ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017, e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e **per i quali dovranno tenere una contabilità separata**, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata al punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" della Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 e dunque l'intervento non ha alcuna rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- Registrarsi alla piattaforma Bandi Online;
- Provvedere sulla predetta piattaforma alla fase di profilazione del Soggetto richiedente che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche dell'Ente;
 - allegare il Documento d'Identità in corso di validità del legale rappresentante

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dal **7 settembre 2022** dalle ore 12.00 fino al **30 settembre 2022** alle ore 12.00.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione in Bandi Online attraverso:

- SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS - Carta Nazionale dei Servizi/CRS - Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Bandi Online genera automaticamente la domanda di adesione, previamente compilata in tutti i suoi campi, come da facsimile Allegato A1 al presente Avviso, che va scaricata, firmata elettronicamente e ricaricata a sistema.

I Comuni che hanno già aderito alla Misura 2021-2022 troveranno pre-caricate tutte le informazioni dell'anagrafica, le modalità di partecipazione (forma singola o associata), il dettaglio delle strutture inserite nella Misura precedente, e le tariffe approvate nell'ambito dell'istruttoria regionale effettuata per l'annualità 2021-2022, a condizione che il codice struttura risulti presente nella banca dati AFAM_UDOS aggiornata al 04/07/2022 e relativa alle sole strutture che risultano attive, con l'esclusione delle strutture che presentano stato attività cessato, revocato o sospeso.

I Comuni, verificato di non dover apportare alcuna modifica rispetto alle informazioni pre-caricate relative alla modalità di partecipazione, alle strutture e alle tariffe confermate per l'annualità 2021-2022, dovranno dichiarare che tali condizioni di partecipazione rimangono invariate anche per l'annualità 2022-2023 e potranno proseguire con la presentazione della domanda.

I Comuni che non hanno aderito alla Misura 2021-2022 oppure che vi hanno aderito ma necessitano di modificare le informazioni pre-caricate, in sede di presentazione della domanda, dovranno:

- indicare le strutture nido/micro-nido che saranno coinvolte nella Misura, distinguendo fra strutture a titolarità pubblica e strutture private autorizzate. A questo proposito, si specifica che:
 - il Comune, prima della presentazione della domanda di adesione, è tenuto a verificare che le strutture nido/micro-nido con le quali intende aderire alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 siano presenti nella banca dati AFAM_UDOS pre-caricata a sistema (Anagrafica delle Unità di Offerta Sociali aggiornata al 04/07/2022 e relativa alle sole strutture che risultano attive, con l'esclusione delle strutture che presentano stato attività cessato, revocato o sospeso), verificando altresì la relativa classificazione e la correttezza dei dati riportati dal sistema. Qualora risultasse necessario un aggiornamento della banca dati, il Comune deve provvedere a richiederlo agli Uffici di Piano prima di presentare la domanda di adesione e al contempo segnalare tale necessità a Regione Lombardia.
 - Successivamente alla presentazione della domanda, non è possibile per il Comune variare le strutture indicate per l'intera durata della Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023, salvo per circostanze eccezionali o di forza maggiore (es. decadenza delle convenzioni con strutture private autorizzate, chiusura dei nidi/micro-nidi o mancati rinnovi delle convenzioni), previa comunicazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.
- fornire, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati/aggregati/consorziati;
- specificare l'eventuale applicazione di tariffe differenziate su base ISEE:
 - per i non residenti, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale, Deliberazione di approvazione delle Tariffe o documento equivalente;
 - per i residenti in Comuni con i quali sussistono specifici rapporti di convenzioni;
 - per altre fattispecie previste.

Oltre alle informazioni fornite attraverso la compilazione della domanda, a tutti i Comuni, anche qualora abbiano dichiarato condizioni invariate rispetto alle informazioni pre-caricate relative alla modalità di partecipazione, alle strutture e alle tariffe confermate per l'annualità 2021-2022, ai fini del

perfezionamento dell'istanza sarà richiesto di attestare la sussistenza delle condizioni di partecipazione di cui al punto A.3 del presente Avviso e il caricamento sul sistema informativo Bandi Online dei seguenti documenti:

- la Delibera di Giunta Comunale che manifesta la volontà dell'Ente di partecipare alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dalla D.G.R. n. 6617 del 04/07/2022 e dal presente Avviso;
- le convenzioni in essere con strutture diverse da quelle a titolarità pubblica;
- la Deliberazione di approvazione delle Tariffe o Documento equivalente, con evidenze delle tariffe al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE;
- la copia del Regolamento comunale o altro documento analogo;
- l'atto per la nomina del responsabile del trattamento dei dati personali, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato elettronicamente dal legale rappresentante o suo delegato, Allegato A2 al presente Avviso (scaricabile, inoltre, dal sito www.regione.lombardia.it alla voce Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 o dal sistema informativo Bandi Online).

Si specifica che i documenti di cui sono sopra sono obbligatori, pena la non ammissibilità della domanda presentata.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia, che in mancanza di questa fase della procedura, l'invio della domanda non sarà perfezionato.

La domanda una volta mandata al protocollo non potrà più essere perfezionata.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale, è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online al soggetto richiedente.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per l'ammissione dei Comuni (in forma singola o associata) alla Misura è prevista una istruttoria di ammissibilità delle candidature in base ai requisiti stabiliti al punto A.3 a cura della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

Con successivo Avviso, Regione Lombardia individuerà i requisiti e le condizioni di accesso al beneficio da parte dei Nuclei familiari in coerenza con quanto previsto nella D.G.R. n. 6617 del 04/07/2022.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande prevede la verifica dei requisiti di ammissibilità e si concluderà entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate secondo modalità diverse da quelle previste al punto C.1 del presente Avviso o incomplete della documentazione obbligatoria. L'istruttoria di ammissibilità delle domande sarà finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3.

Relativamente alle domande presentate dai Comuni che hanno dichiarato condizioni invariate rispetto alle informazioni pre-caricate, l'istruttoria delle domande riguarderà la presenza dei requisiti di cui al punto A.3 autodichiarati dai Comuni, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

C3.c Integrazione documentale

Nel corso dell'attività di istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi, qualora si rendessero necessari, indicando i termini di presentazione degli stessi.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Gli esiti finali delle istruttorie indicheranno i Comuni aderenti alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, unitamente alle relative strutture (asili nido e micro-nidi) ammesse.

Gli esiti saranno:

- approvati con decreto del Dirigente della Unità Organizzativa competente;
- pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito www.Regione.Lombardia.it;
- comunicati ai soggetti interessati per via telematica mediante Bandi Online.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

La gestione degli anticipi e delle tranche di pagamento avverrà secondo le modalità di cui ai punti C.4.a e C.4.b.

C4.a Adempimenti post concessione

Regione Lombardia rimborsa i Comuni in nome e per conto delle famiglie. Entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione periodica da parte del Comune, secondo quanto descritto di seguito, procede al pagamento dell'importo riconosciuto in esito ai controlli effettuati.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Sono rendicontabili in base all'effettiva frequenza dei servizi, e nel rispetto dei regolamenti comunali, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS, per bambini ammessi alla Misura. Si specifica che potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le rette dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2022 a luglio 2023 compreso.

La Misura esclude espressamente che le famiglie riconoscano la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS. Il contributo regionale a copertura parziale delle rette previste per la frequenza dei nidi e micro-nidi transita direttamente dalla Regione ai Comuni. I Comuni dovranno presentare in nome e per conto della famiglia, un dettaglio di rendicontazione periodica con evidenza delle famiglie destinatarie, delle Strutture presso i quali sono iscritti i bambini, dei mesi di cui si richiede il rimborso, dell'evidenza della fruizione dei servizi.

In fase di rendicontazione della Misura, i Comuni dovranno inserire il valore complessivo della retta prevista a carico delle famiglie per la frequenza di nidi e micro-nidi, comprensivo dell'importo rimborsabile da INPS; il sistema informativo automaticamente calcolerà la quota eccedente il valore del contributo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.

La rendicontazione avverrà attraverso il sistema informativo Bandi Online. Nell'apposita sezione del sito www.bandiregione.lombardia.it saranno disponibili le modalità per procedere con la rendicontazione dei buoni servizio per l'abbattimento dei costi delle rette.

Le modalità e le tempistiche della rendicontazione da parte dei Comuni saranno definite da Regione Lombardia con successivo atto, comprese le modalità di erogazione di eventuali anticipi ai Comuni.

Sulla base dei dati di rendicontazione inseriti, il sistema informatico genererà automaticamente:

- il documento contabile, contenente l'Elenco dettagliato dei buoni servizio da rimborsare in nome e per conto delle famiglie;
- la richiesta di liquidazione.

Entrambi i documenti di cui sopra andranno firmati digitalmente, caricati a sistema e trasmessi a Regione Lombardia.

Un'ultima sessione di rendicontazione è prevista nel mese di settembre 2023 nell'ambito della quale il Comune dovrà completare tutte le procedure previste dal presente avviso.

Nel caso in cui:

- la domanda di liquidazione, unitamente all'ulteriore documentazione prevista, non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione (con interruzione dei termini regolamentari per la liquidazione del contributo) ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere l'importo corrispondente alla condizione non rispettata, riducendo l'importo da erogare;
- ulteriori verifiche, anche in loco, accertino l'esistenza di irregolarità, Regione Lombardia procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

In fase di adesione il Comune che presenta domanda si impegna a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e, in particolare, qualora siano presenti posti acquistati presso strutture autorizzate convenzionate, ad avere convenzioni in essere a copertura dell'intero anno educativo 2022-2023 e tenere una contabilità separata per la parte di posti convenzionati;
- cooperare con Regione Lombardia in relazione alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 in ottica di leale collaborazione;
- fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati;
- non richiedere alcun pagamento alle famiglie interessate alla presentazione della domanda alla misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS fino al completamento dell'istruttoria (le quote di rette mensili aggiuntive rispetto all'importo rimborsabile da INPS relative alle pratiche delle famiglie ammesse saranno rimborsate da Regione Lombardia);
- non richiedere a Regione Lombardia il rimborso della quota delle rette pagata dalle famiglie;
- comunicare a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto alle condizioni dichiarate nella domanda di adesione;
- dare supporto, qualora richiesto, nelle modalità decise dal Comune, alle famiglie negli adempimenti amministrativi e formali della Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, in particolare con riferimento alla presentazione della domanda di partecipazione da parte delle famiglie;
- confermare, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia, che le pratiche presentate dalle Famiglie associate al Comune siano riferite a bambini iscritti presso Nidi/Micro-nidi ammessi e occupanti un posto per il quale il Comune compartecipa alla spesa e applica tariffe commisurate all'ISEE;
- dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e fruizione da parte delle famiglie al servizio rilevanti ai fini della gestione della Misura;
- assicurarsi che sia tenuta traccia, per ciascuna struttura ammessa alla Misura, della frequenza (presenze e assenze) dei bambini, della tipologia di servizi fruiti e di ogni altro aspetto che concorre alla determinazione del valore delle rette maturate;
- richiedere il rimborso delle rette maturate dalle famiglie ammesse alla Misura per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS in relazione all'effettiva frequenza e alla tipologia di servizi fruiti, secondo le modalità e le tempistiche indicate da Regione Lombardia;
- consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia deve svolgere, anche in loco, in relazione alla Misura, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.
- collaborare con Regione Lombardia nell'evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione in relazione alla misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che essa è realizzata con il concorso di risorse di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il rimborso dovuto in nome e per conto delle famiglie oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

Relativamente alle domande presentate dai Comuni che hanno dichiarato condizioni invariate rispetto alle informazioni pre-caricate, qualora, a seguito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di cui al punto A.3, secondo le modalità di cui all'art.71 del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese dovessero risultare non veritiere, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il rimborso dovuto in nome e per conto delle famiglie oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe dei termini previsti dal presente Avviso saranno approvate con apposito Decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di:

- verificare la sussistenza delle condizioni previste dal presente Avviso;
- verificare, relativamente alle domande presentate dai Comuni che hanno dichiarato condizioni invariate rispetto alle informazioni pre-caricate, la sussistenza dei requisiti di cui al punto A.3 e la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000;
- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, riservandosi la possibilità di effettuare – anche – controlli in loco presso le strutture;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite ai fini della liquidazione del sostegno per la parziale copertura della retta ai Comuni in nome e per conto delle famiglie.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia potrà procedere al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi della retta.

È altresì facoltà degli organi di controllo regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del sostegno per l'abbattimento dei costi delle rette.

Ove opportuno, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali indipendenti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che la Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 produrrà sul territorio regionale, i Comuni si impegnano a fornire le informazioni richieste e/o partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Nuclei familiari con figli (numero);
- Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei tempi di vita e di lavoro (Tasso).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione in merito all'Avviso è possibile rivolgersi, a partire dalla data di pubblicazione, all'indirizzo di posta elettronica nidigratiscomuni2122@regione.lombardia.it. Il presente Avviso, eventuali FAQ ed altre informazioni utili sono disponibili sulla sezione apposita del sito ufficiale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	Approvazione dell'Avviso per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023", in continuità rispetto alle iniziative "Nidi Gratis 2017-2018", "Nidi Gratis 2018-2019", "Nidi Gratis 2019-2020", "Nidi Gratis - Bonus 2020/2021" e "Nidi Gratis - Bonus 2021/2022". La misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023" ha l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none"> - sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;

	<p>- contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.</p> <p>L'intervento regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS, pari a € 272,72.</p> <p>Con il presente Avviso, Regione Lombardia individua i requisiti per la partecipazione dei Comuni interessati, al fine della definizione di un elenco dei Comuni e delle relative strutture (asili nido e micro-nidi) presso le quali le famiglie potranno avere accesso al beneficio dell'abbattimento dei costi della retta.</p>
TIPOLOGIA	Avviso
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono partecipare al presente Avviso i Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane).</p> <p>I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compartecipare alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi); 2. adottare agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micro-nidi); 3. essere titolari in forma singola o associata di nidi e/o micro-nidi pubblici e/o di avere sottoscritto convenzioni per l'annualità 2022-2023 per l'acquisto di posti in convenzione con asili nido e/o micro-nidi privati autorizzati; 4. non aver applicato per l'annualità 2022-2023 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2021-2022, ad eccezione delle seguenti fattispecie: <ul style="list-style-type: none"> - adeguamenti della quota di retta a carico della famiglia con aumenti entro il 5%; - arrotondamenti dell'importo della retta all'euro per eccesso o per difetto; - aumenti delle rette per le fasce ISEE superiori a € 20.000,00.
RISORSE DISPONIBILI	Con successivo Avviso di prossima pubblicazione rivolto alle Famiglie (coppie o monogenitoriali), saranno previste risorse complessive pari ad euro 9.000.000,00, a valere sulle risorse del bilancio regionale sul capitolo 12.01.104.14025 "Interventi per l'implementazione della fruizione dei servizi prima infanzia" per euro 3.000.000,00 sull'esercizio 2022 ed euro 6.000.000,00 sull'esercizio 2023.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La Misura prevede un sostegno attraverso erogazione di "buoni servizio" ai soggetti destinatari dell'Avviso rivolto alle famiglie, con modalità indiretta di erogazione - all'operatore in nome e per conto del destinatario.
DATA DI APERTURA	Le domande di adesione possono essere presentate dal Comune interessato a partire dal 7 settembre 2022 dalle ore 12.00 fino al 30 settembre 2022 alle ore 12.00.
DATA DI CHIUSURA	Vedi sopra.
COME PARTECIPARE	I Comuni potranno presentare la domanda di adesione alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 esclusivamente attraverso Bandi Online, raggiungibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it .
PROCEDURA DI SELEZIONE	Avviso per l'individuazione dei Comuni e delle relative strutture presso cui le famiglie potranno accedere all'agevolazione prevista dalla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023. Per l'ammissione dei Comuni, in forma singola o associata, è prevista una procedura a sportello, previa istruttoria effettuata sulla base dei requisiti di cui al punto A.3 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, con la valutazione di ammissibilità delle candidature a cura della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità. Con successivo Avviso Regione Lombardia individuerà i requisiti e le condizioni di accesso al beneficio da parte dei Nuclei familiari.
INFORMAZIONI E CONTATTI	nidigratiscomuni2223@regione.lombardia.it

	Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il call center di bandi on-line al numero verde 800.131.151
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Definizioni e glossario

- **ISEE standard o ordinario:** contiene le principali informazioni sulla situazione anagrafica, reddituale e patrimoniale del nucleo familiare. Viene calcolato con riferimento al nucleo familiare e sulla base delle informazioni raccolte con il modello DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e delle altre informazioni disponibili negli archivi dell'Inps e dell'agenzia delle Entrate.
- **ISEE corrente:** ISEE aggiornato dei redditi e trattamenti degli ultimi 12 mesi (o 2 mesi, in tal caso i redditi saranno moltiplicati da INPS per 6 al fine di riportarli all'intero anno, se il lavoratore è dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.
- **ISEE minorenni:** con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, prende in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno sull'ISEE del nucleo familiare del minorenne.

D.10 Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità elettronica.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia – con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: Comuni, altri Enti.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

In qualità di titolare del trattamento dati, Regione Lombardia stabilisce la durata massima di conservazione dei dati in 10 anni a far data dall'approvazione dell'apposito provvedimento dirigenziale, per le necessarie attività di verifica e controllo amministrativo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1 – Milano. Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.11 Allegati

Allegato A1 _Facsimile Scheda riassuntiva Adesione

Allegato A2_ Atto per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali

Allegato A1



Dati Generali	
Id Domanda	XXXXXX
Nome Bando	Avviso per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023
Descrizione Bando	Manifestazione di Interesse da parte dei Comuni e indicazione delle relative strutture presso cui le famiglie potranno accedere all'agevolazione prevista dalla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023
Fase	Adesione

Adesione 1-4 Requisiti di Accesso	
Dati generali dell'Ente Richiedente	
ID Domanda	XXXXXX
Titolo Domanda	XXXXXX - Comune di XXXXX
Natura Giuridica	Comune
Denominazione	Comune di XXXXX
Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXX
Dati della Sede legale	
Indirizzo	via XXX
CAP	XXXXXX
Provincia	XXXXXX
Comune	XXXXXX
Contatti dell'Ente Richiedente	
Indirizzo email (che Regione Lombardia utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto)	mail@XXX.XXX

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)	pec@XXX.XXX
Denominazione Ufficio	XXXXX
Dichiarazioni e obblighi del Comune per l'adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023	
Il Comune, ritenuta la misura "Nidi Gratis – Bonus 2022/2023" coerente con le proprie funzioni istituzionali, si è reso disponibile a garantire a Regione Lombardia il necessario supporto e ha deliberato l'adesione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023.	
Tutte le dichiarazioni sono obbligatorie per proseguire con la presentazione della domanda. Si desidera procedere con le dichiarazioni?	Si
Comunicare tempestivamente a Regione Lombardia qualsiasi variazione rispetto a quanto deliberato e dichiarato nella presente domanda di adesione.	Si
Cooperare con Regione Lombardia in relazione alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 in ottica di leale collaborazione, fornendo il necessario supporto.	Si
Dare supporto, qualora richiesto, nelle modalità decise dal Comune, alle famiglie negli adempimenti amministrativi e formali della Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023, per la presentazione della domanda di partecipazione.	Si
Fornire ogni supporto necessario per gli adempimenti amministrativi a Regione Lombardia ed in particolare rispettare le scadenze per le attività di rendicontazione e controllo.	Si
Non richiedere alcun pagamento alle famiglie interessate alla presentazione della domanda alla Misura Nidi Gratis – Bonus 2022/2023 per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS fino al completamento dell'istruttoria, in quanto le rette relative alle domande delle famiglie ammesse e finanziate per tale quota	Si

aggiuntiva saranno rimborsate da Regione Lombardia.	
Assicurarsi che i singoli Asili Nido e MicroNidi ammessi alla misura adottino strumenti per tracciare le presenze e le assenze dei bambini.	<i>Si</i>
Fornire le informazioni e le integrazioni documentali eventualmente richieste da Regione Lombardia nei tempi indicati.	<i>Si</i>
Consentire e facilitare approfondimenti e controlli che Regione Lombardia e le altre Autorità competenti dovessero svolgere, in modalità documentale e/o in loco, in relazione alla Misura, producendo le informazioni e la documentazione richiesta.	<i>Si</i>
Collaborare con Regione Lombardia nell'evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione in relazione alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che essa è realizzata con il concorso di risorse di Regione Lombardia.	<i>Si</i>
Richiedere il rimborso delle rette maturate dalle famiglie ammesse alla Misura per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS in relazione all'effettiva frequenza e alla tipologia di servizi fruiti, secondo le modalità e le tempistiche indicate da Regione Lombardia per la fase di rendicontazione.	<i>Si</i>
Confermare, secondo le modalità indicate da Regione Lombardia, che le domande presentate dalle Famiglie associate al Comune siano riferite a bambini iscritti presso Nidi/Micro-nidi ammessi e occupanti un posto per il quale il Comune compartecipa alla spesa e applica tariffe commisurate all'ISEE sul sistema.	<i>Si</i>
Dare opportuna e tempestiva informazione circa eventuali variazioni relative all'accesso e fruizione da parte delle famiglie al servizio rilevanti ai fini della gestione della Misura.	<i>Si</i>

Non richiedere a Regione Lombardia il rimborso della quota delle rette pagata dalle famiglie.	Si
Non modificare quanto deliberato e quanto precedentemente dichiarato.	Si
Data della Delibera	XX/XX/XXXX
Numero della Delibera	XXXXX

Adesione 2-4 Dati della Domanda

Contatti utili del Referente Domanda

Cognome	XXXXX
Nome	XXXXX
Telefono	XXXXX
Email	mail@XXX.XXX

Dati anagrafici - Rappresentante Legale

Codice Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Cognome	XXXXX
Nome	XXXXX
Il firmatario coincide col rappresentante legale?	

Adesione 3-4 Dati del Progetto

Dichiarazioni sulla natura dell'ente

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali che, in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art. 496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente comunicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, dichiara che le seguenti dichiarazioni sono conformi al vero

Le condizioni di partecipazione, confermate per l'annualità 2021-2022 della Misura Nidi Gratis-Bonus e verificabili nei

Se la risposta è Si i campi successivi sono precompilati e non modificabili ad eccezione dei campi 'Protocollo Convenzione', 'Data scadenza della Convenzione' e 'Copertura anno 2022/2023' del modulo Strutture private in convenzione.

<p>successivi moduli, rimangono invariate anche nell'annualità 2022-2023?</p> <p>È titolare di asili nido o micronidi pubblici e/o ha sottoscritto convenzioni per l'utilizzo di posti in strutture private in forma Singola o Associata</p> <p>Compartecipa alla spesa per i servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi), attivando risorse per assicurare il funzionamento dei servizi per la prima infanzia, e/o migliorarne la qualità/capacità di risposta ai bisogni delle famiglie e/o favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie</p> <p>Adotta agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, a favore delle famiglie residenti, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (asili nido/micronidi)</p> <p>Adotta agevolazioni tariffarie, differenziate in base all'ISEE, per la frequenza dei bambini ai servizi per la prima infanzia (Asili nido/Micronido) in favore di famiglie non residenti in coerenza con lo statuto e/o regolamento comunale</p> <p>Specificare le particolari casistiche per cui si adottano agevolazioni tariffarie</p> <p>Specificare i Comuni per cui si adottano agevolazioni tariffarie</p> <p>Tipologia di ISEE richiesto per l'accesso ai servizi per la prima infanzia da Regolamento comunale o altro documento analogo</p> <p>Il comune ha convenzioni con altri comuni che prevedono la possibilità di applicare anche ai non residenti le fasce ISEE?</p>	
---	--

Comuni con agevolazioni tariffarie

1 Elenco Comuni - XXXXX

Provincia	XXXXX
Comune	XXXXX

Comuni In Convenzione

1	
Elenco Comuni - XXXXX	
Provincia	XXXXX
Comune	XXXXX
Comuni in forma associata	
1	
Comuni in forma associata - XXXXX	
Elenco Province	XXXXX
Comuni	XXXXX
Note	
Calcolo Retta 2022	
Di calcolare le rette per la fruizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia	
Le tariffe hanno subito variazioni in aumento rispetto all'annualità 2021-2022	
La variazione delle rette a quale fattispecie prevista dall'Avviso è riconducibile?	
Di aver applicato anche nel 2021-2022 un regolamento con tariffe differenziate.	
Il Comune dichiara di essere titolare dei servizi per i seguenti asili nido e micronidi:	
Strutture Comunali	
1	
Strutture Comunali - XXXXX	
Asilo Nido e Micronido	XXXXXXXXXXXXX - XXXXX
Numero Posti Autorizzati	
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE 20.000,00 euro	€
Numero Posti Utilizzati	
Nome Struttura	XXXXX
Indirizzo Struttura	VIA XXX
Comune Struttura	XXXXX
Cap Struttura	XXXXX
Provincia Struttura	XXXXX

2

Strutture Comunali - XXXXX

Asilo Nido e Micronido	XXXXXXXXXXXXXX - XXXXX
Numero Posti Autorizzati	
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE 20.000,00 euro	€
Numero Posti Utilizzati	
Nome Struttura	XXXXX
Indirizzo Struttura	VIA XXX
Comune Struttura	XXXXX
Cap Struttura	XXXXX
Provincia Struttura	XXXXX

Il Comune dichiara di essere titolare dei servizi per i seguenti asili nido e micronidi:

Strutture Convenzionate Private

1

Strutture private in convenzione -

Asilo Nido e Micronido privati	XXXXXXXXXXXXXX - XXXXX
Si tratta di una struttura comunale in concessione a privati?	
Numero Posti Autorizzati	
Nome Struttura	XXXXX
Indirizzo Struttura	VIA XXX
Comune Struttura	XXXXX
Cap Struttura	XXXXX
Provincia Struttura	XXXXX
Protocollo Convenzione	XXXXX
Data Scadenza della Convenzione	XX/XX/XXXX
n. Posti convenzionati anno 2022/2023	
È previsto il rinnovo in grado di garantire la copertura dell'anno 2022/2023?	
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE 20.000,00 euro complessivo	€

Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE 20.000,00 euro a carico della famiglia	€
Importo della retta corrispondente alla fascia ISEE 20.000,00 euro a carico del Comune	€



Allegato A2

MISURA NIDI GRATIS – BONUS 2022/2023

**ATTO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 del 27 aprile 2016 E
DELL'ART. 2 – QUATERDECIES DEL DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 COME
MODIFICATO DAL DLGS 10 AGOSTO 2018, N. 101)**

Regione Lombardia, codice fiscale n. 80050050154, nella persona del Dirigente competente, dott.ssa Clara Sabatini, nata il 06/03/1979 a Varese, domiciliato per la carica presso la sede di Regione Lombardia, posta in Milano, Piazza Città di Lombardia, n. 1, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù dell'atto di delega del Direttore Generale Prot. Num. J2.2021.0006712 del 09/04/2021 ai sensi Decreto del Presidente di Regione Lombardia n.144/2018

il Comune di codice fiscale n [.....], con sede [.....], via [.....], nella persona del legale rappresentante pro tempore, [.....], nato il [.....] a [.....] domiciliato per la carica presso la sede di [.....];

Premesso che

- a) Con DGR n. 6617 del 04/07/2022 è stata approvata la Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023; REGIONE LOMBARDIA è Titolare del trattamento dei dati personali per finalità istituzionali ai sensi degli artt. 4 e 28 del Regolamento UE 2016/679;
- b) REGIONE LOMBARDIA in qualità di Titolare del trattamento individua, **il Comune di**..... come Responsabile del Trattamento, in quanto la stessa presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento rispetti i requisiti della normativa e la tutela degli interessati;
- c) per l'attuazione della Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 **il Comune di** tratterà i dati per cui Regione Lombardia è titolare.

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- **Per “Legge Applicabile” o “Normativa privacy”:** si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità “GDPR”), il D. Lgs. N. 196/2003 modificato dal D.Lgs. N° 101 del 10 agosto 2018, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile all'interno del territorio nazionale, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
- **Per Trattamento:** si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
- **Per “Dati Personali”:** si intendono tutte le informazioni così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile del trattamento tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui alla Convenzione.
- **Per “Servizi”:** si intendono i Servizi oggetto della Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati.
- **Per “Responsabile del Trattamento”:** si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **Per “Sub-Responsabile”:** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento abbia eventualmente affidato parte della prestazione oggetto della Convenzione, e che quindi tratta dati personali, previa autorizzazione del Titolare secondo le modalità di cui all'art. 28 del GDPR e con separato Atto di Nomina da parte del Responsabile del Trattamento.
- **Per “Misure di Sicurezza”:** si intendono le misure di sicurezza di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso:

REGIONE LOMBARDIA

1. NOMINA

Il Comune di
 nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in relazione a tutti i trattamenti di dati personali, è nominata da REGIONE LOMBARDIA quale Responsabile del Trattamento per i trattamenti di dati personali e le banche dati di cui all'Allegato A.1.1 del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il Comune di
tratterà i dati personali di cui è titolare REGIONE LOMBARDIA di cui alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 secondo quanto stabilito dallo stesso e dall'allegato A.1.1.

2. DURATA

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione delle parti e rimarrà in vigore fino alla conclusione della Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023.

3. MODALITÀ E ISTRUZIONI

Le modalità e le istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA al Comune di sono specificatamente indicate e declinate nell'Allegato A.1.2 parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

4. OBBLIGHI E DOVERI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dichiara di avere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dell'incarico di trattamento dei dati personali di REGIONE LOMBARDIA e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla rilevanza dell'incarico stesso, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori) delle istruzioni sul trattamento dei dati personali di cui al contenuto dell'Allegato alla presente nomina, oltre che di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli operatori assegnati al trattamento siano sempre formati e impegnati alla riservatezza e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile del trattamento tenendo conto della natura dei trattamenti affidati, per quanto di competenza, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, garantendo in accordo con il Titolare stesso il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del Regolamento (UE) 2016/679.

5. NOMINA DI SUB-RESPONSABILI

1) **Il Comune di**
in qualità di Responsabile del Trattamento, per la Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, ha la facoltà di ricorrere alla nomina, secondo le modalità specificate nello stesso, di ulteriori Responsabili del trattamento di dati personali ad esso subordinati (cd. "Sub-Responsabili del Trattamento") nell'ambito delle attività di trattamento di dati personali per conto di REGIONE LOMBARDIA, in esecuzione della DGR Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 n. 6617 del 04/07/2022. Ai sensi dell'art. 28 c.2 del Regolamento UE 2016/679, tale facoltà è da intendersi quale autorizzazione scritta

generale da parte di REGIONE LOMBARDIA, Titolare del trattamento, nei confronti del **Comune** **di**

.....
Responsabile del trattamento per le attività summenzionate.

Il Comune di,
in sede di individuazione di ulteriori Sub-Responsabili, è tenuto ad informare preventivamente REGIONE LOMBARDIA, al fine di consentire alla stessa REGIONE LOMBARDIA, come previsto dall'art. 28 c.2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione da parte del **Comune di**,
decorso il termine quest'ultimo potrà procedere all'effettuazione delle designazioni nei confronti dei Sub-Responsabili del Trattamento individuati.

Tale nomina di un Sub-Responsabile del trattamento da parte del **Comune di** è possibile a condizione che ai sensi della DGR n. 6617 del 04/07/2022, su tale soggetto siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalle leggi applicabili.

(indicare il nome e cognome del Responsabile del Comune)
..... rimane comunque responsabile nei confronti di REGIONE LOMBARDIA con riguardo all'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati da parte del Sub-Responsabile del trattamento.

(indicare il nome e cognome del Responsabile del Comune)
.....
si impegna a comunicare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Sub-Responsabili.

6. VIGILANZA

Come previsto dall'art. 28, par. 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, REGIONE LOMBARDIA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile, potranno aver luogo in seguito a comunicazione da parte di REGIONE LOMBARDIA che sarà inviata con 15 giorni lavorativi di preavviso. Nell'ambito di tali verifiche il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste di REGIONE LOMBARDIA in relazione ai dati ed ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Allegati:

Allegato A.2.1. - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di REGIONE LOMBARDIA

Allegato A.2.2 - Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA

PER REGIONE LOMBARDIA
IL DIRETTORE/Dirigente delegato

PER IL COMUNE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE/Delegato

Autorizzazione generale alla nomina di Sub Responsabili

Secondo quanto previsto e definito al punto 5 del presente atto di nomina, REGIONE LOMBARDIA delega e conferisce generale autorizzazione a **Comune di** _____ in ordine alla nomina di eventuali Sub-Responsabili intervenienti nel trattamento dei dati.

PER REGIONE LOMBARDIA
IL DIRETTORE/Dirigente delegato

PER IL COMUNE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE/Delegato

ALLEGATO A.2.1

ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI DI TITOLARITÀ DI **REGIONE LOMBAR디아** IN CARICO AL COMUNE IN QUALITÀ DI *RESPONSABILE* DEL TRATTAMENTO DATI.

Id.	Trattamento	Finalità del trattamento	Descrizione	Tipo di dati trattati	Modalità di trattamento	Categorie di Interessati	Durata incarico
1	NIDI GRATIS - BONUS 2022/2023	Amministrativa	Abbattimento dei costi della retta per la frequenza del bambino al nido/micronido o pubblico/privato, come prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE familiare	Comuni, particolari	Elettronico	Bambini frequentanti nidi e micronidi pubblici/privati e i loro genitori (aventi i requisiti richiesti)	10 anni

ALLEGATO A.2.2

ISTRUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI REGIONE LOMBARDIA IMPARTITE DA **REGIONE LOMBARDIA** IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE** PER I TRATTAMENTI INDICATI NELL'ALLEGATO A.2.1.

Il Responsabile dei trattamenti individuati è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla Normativa Privacy e di ulteriori ed eventuali contenuti specifici dell'atto sottoscritto dalle Parti, richiamato nell'Allegato 1 della presente, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati.

Il Responsabile è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta da parte di Regione Lombardia, Titolare del trattamento. In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o, in ogni caso, dopo il completamento di un trattamento per conto del Titolare, il Responsabile deve, sulla base delle istruzioni impartite da quest'ultimo, restituire o cancellare i dati personali, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri, cui è soggetto il Responsabile, prescriva la conservazione dei dati personali. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei Servizi definiti dal Titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali.

Il Responsabile, in ogni caso, venuto a conoscenza di una specifica violazione dei dati personali, sarà tenuto a comunicare al Titolare, ai sensi dell'art. 33, par. 2 Reg. UE 2016/679, senza ingiustificato ritardo, tali violazioni, eventualmente intervenute durante la vigenza della presente nomina, secondo le modalità e procedure che verranno opportunamente definite con apposito atto. In ipotesi di intervenute violazioni dei dati personali, il Responsabile del trattamento collaborerà attivamente con il Titolare del trattamento per la corretta gestione della comunicazione delle violazioni summenzionate.

Il Responsabile è tenuto, in relazione ai soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità, ad istruire quest'ultimi al rispetto delle seguenti misure:

- 1) individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);

- 2) impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
- 3) vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
- 4) prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
- 11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12) verificare, ad intervalli almeno annuali, le autorizzazioni in essere;

- 13)** assicurare che nel caso di Operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'Utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- 14)** redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;
- 15)** installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
- 16)** provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo non superiore a sei mesi, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
- 17)** prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Inoltre, per il trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile deve:

- 1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:

- a) emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - b) effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - c) esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento.
- 2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
- 3) assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.

Nel caso in cui il Responsabile riceva da parte dell'interessato una istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad **inoltrarla prontamente al Titolare** in quanto individuato quale soggetto tenuto alla evasione della stessa.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.

È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

Le operazioni di trattamento devono essere gestite dal Responsabile del trattamento in aderenza alle attività svolte nell'ambito dei progetti assegnati e in

considerazione di eventuali e successive modifiche alle operazioni e/o modalità di trattamento apportate dal Titolare.

Il Responsabile è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.

Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, richieste dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato, al fine di rilevare il rispetto degli obblighi previsti dalla Normativa Privacy e dal contenuto specifico della Convenzione, richiamata nel presente atto di nomina, tra le Parti sottoscritta.

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire al Titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "Registro dei trattamenti". Qualora il Titolare intenda redigere la Valutazione di impatto prevista dall'art. 35 del Regolamento summenzionato, il Responsabile sarà tenuto a fornire anche le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie alla redazione del documento.

Il Responsabile, qualora in ottemperanza all'obbligo di Legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.

Il Responsabile collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Atto di nomina.